

## Riflettori accesi sul piano regolatore

Riflettori accesi, domani dalle 17.30 alla sede Cisl, sul Piano regolatore cittadino, con l'incontro organizzato dall'associazione "Sul fronte delle idee" con l'obiettivo di dare dei contributi concreti al tema "La Udine del futuro". «Il sindaco Honsell – anticipa il presidente dell'associazione, Carletto Rizzi - ha detto, presentando il nuovo Prgc, che "a ogni 300 metri ci deve essere un'area verde a disposizione dei cittadini". E' uno slogan azzeccato e molto valido. Riconosce un diritto e un mezzo (individuazione di un sito con la definizione di parametri) ineludibili per alzare la qualità della vita. Se questo metodo è il nostro metro di misura, si deve cercare di dare le risposte coerenti anche sul resto dei diritti: il diritto alla casa per le nuove generazioni dal lavoro precario; il diritto alla scuola per i ragazzi; il diritto al gioco e alla crescita per i bambini; il diritto all'ambiente pulito e a una città libera dalle auto e dall'inquinamento (salute e mobilità efficiente); il diritto alla qualità della vita per gli anziani; il diritto alla tutela e alla valorizzazione della famiglia; il diritto alla cultura; il diritto al culto in una società pluri-etnica e multireligiosa. Se a livello di Piano struttura viene evidenziata una maggiore attenzione su questi temi, a livello normativo non vengono tradotti nel Prgc in strumenti di progetto». Sollecitazioni, dunque, a 360 gradi cui si intersecano anche le proposte e gli auspici del segretario della Cisl dell'Udinese e Bassa friulana Roberto Muradore e dell'architetto Roberto Cocchi. «Pur riconoscendo il grande lavoro svolto dall'assessore Santoro – spiega Muradore – crediamo ci voglia maggiore attenzione sia rispetto al tema dell'ospitalità dei migranti, sia verso le nuove povertà che stanno crescendo». Poi l'appello raccolto dal segretario cislino e rimesso sul tavolo del Comune: attrezzare nell'area ex Safau uno spazio multimediale ed interattivo sul lavoro industriale.